Evento finale Progetto TRIG-Eau
Transfrontalierità, Resilienza, Innovazione & Governance
per la prevenzione del Rischio Idrogeologico

Giovedì 22 Ottobre 2020

Anna PALLA (Università di Genova)

Misurare i benefici conseguenti alla realizzazione di
interventi di drenaggio urbano sostenibile: la piattaforma
TRIG-Eauper il rischio idraulico residuo

Quali interventi posso prevedere per migliorare il bilancio idrologico in un contesto residenziale?

Quali effetti posso attendere a valle dell'installazione diffusa di soluzioni di drenaggio urbano sostenibile?

Come posso selezionare la combinazione di soluzioni sostenibili per perseguire una condizione di rischio accettabile?

Alluvione di Genova 9-10 Ottobre 2014

- ✓ In contesto urbano la misura più immediata del rischio idraulico è rappresentata dalle aree inondabili e/o dalla presenza di aree storicamente allagate

Come si può quantificare il rischio idraulico residuo?

Il Rischio Residuo si valuta esaminando le condizioni idrauliche post interventi di mitigazione

Come si può quantificare il rischio idraulico accettabile?

Si definisce Rischio Accettabile il Livello di rischio tale che i costi che gravano sulla collettività per tale stato di rischio siano minori dei benefici

✓ Lo sviluppo del portale web TRIG-Eau (<http://www.trigeau.servergis.it/>) è stato configurato come uno **Strumento operativo**:

1. Per la valutazione del **rischio idraulico**
2. Per la definizione di **interventi**
3. Per la valutazione **del rischio residuo**

1. La condizione di rischio idraulico viene misurata nel portale da indicatori sintetici relativi alle **condizioni di deflusso in rete (NSI e NFI)** ed **alle condizioni di drenaggio (Coeff. Deflusso)**

$$NSI = \frac{N_{rami|0.8}}{N_{rami}}$$

$$NFI = \frac{N_{nodi|allagati}}{N_{nodi}}$$

2. Gli interventi selezionabili nel portale fanno riferimento alle soluzioni tipiche del **drenaggio urbano sostenibile**

3. La condizione di rischio residuo viene misurata e visualizzata nel portale da indicatori prestazionali relativi alle **condizioni di deflusso in rete** ed **alle condizioni di drenaggio** post interventi c mitigazione

Grafico

- ✓ **VR:** misura la riduzione percentuale del volume di deflusso;
- ✓ **PR** misura la riduzione percentuale del massimo della portata di piena nella sezione di chiusura della rete;
- ✓ **NSR** misura la riduzione percentuale del numero di rami che presentano una condizione di sovraccarico idraulico;
- ✓ **NFR** misura la riduzione percentuale di nodi che presentano allagamento

1 **Camogli**
complesso Via Figari

3 **Solarussa**
Progetto Pilota coLANDer

2 **Campo dell'Elba**
PEEP di Bovalico

4 **Tolone**
Hyères

- ✓ Nella sezione dei casi di studio è possibile testare l'efficacia di alcuni interventi specificatamente progettati

1 Camogli complesso Via Figari

Interreg
 MARITTIMO - IT FR - MARITIME

Fatti riconoscere Iscriviti solo nel Cerca n

Home Casi di studio ▾ DST Documenti ▾ Crediti

Home Casi di studio Liguria

Liguria

Schema di rete riferito al Comune di Camogli

SCENARIO ATTUALE

Periodo di ritorno

2 Anni 5 Anni 10 Anni

SCENARIO INTERVENTO

Scenario:

Vasca vuota Vasca piena

*Il complesso residenziale di via Figari nel comune di **Camogli**, è stato selezionato quale **caso di studio nel territorio ligure**.*

*Il complesso di natura residenziale è costituito da **4 palazzine** costituite ciascuna da **4 unità abitative** semi-indipendenti con posteggi di pertinenza e verde privato.*

*L'azione prevista per la **mitigazione del rischio idraulico nel bacino pilota** è la **realizzazione di sistemi per la raccolta ed il recupero delle acque meteoriche**; ipotizzando di attrezzare 2 o 4 palazzine.*

- ✓ Nella sezione DST è possibile utilizzare la funzionalità completa dello Strumento operativo per la valutazione del rischio dove l'utente potrà costruirsi il suo caso da testare selezionando:

1. REGIME DI PRECIPITAZIONE

The screenshot shows the DST web application interface. The navigation bar includes 'Home', 'Casi di studio', 'DST', 'Documenti', and 'Crediti'. The main content area is titled 'DST' and 'Strumento operativo per la valutazione del rischio idraulico'. A blue button labeled 'Riferimento Regime di Precipitazione' is visible. The configuration options are as follows:

- Regime di precipitazione:**
 - temperato umido
 - temperato caldo
 - sublitoraneo
 - mediterraneo continentale
- Superficie impermeabile:**
 - 15%
 - 30%
 - 45%
 - 75%
 - 90%
- Tipologia di rete di drenaggio:**
 - costiero/a pettine
 - collinare/radiale
- ad elevata pendenza**
- Frequenza evento precipitazione:**
 - 2 Anni
 - 5 Anni
 - 10 Anni
- Scenari di intervento:**
 - Riuso Meteoriche:**
 - SI
 - NO
 - Pavimenti permeabili:**
 - 100%
 - 50%
 - 30%
 - 20%
 - 0%
 - Tetti verdi:**
 - 100%
 - 50%
 - 30%
 - 20%
 - 0%

At the bottom right, there is a button 'Esegui Simulazione' and four buttons for downloading reports: 'Report sx', 'Report dx', 'FileInp sx', and 'FileInp dx'.

✓ Nella sezione DST è possibile utilizzare la funzionalità completa dello Strumento operativo per la valutazione del rischio dove l'utente potrà costruirsi il suo caso da testare selezionando:

1. REGIME DI PRECIPITAZIONE

2. TIPOLOGIA DI RETE

✓ Costiero/a pettine

Si valuta rischio attuale

✓ Collinare / radiale

✓ Montano / Elevata pendenza

✓ Nella sezione DST è possibile utilizzare la funzionalità completa dello Strumento operativo per la valutazione del rischio dove l'utente potrà costruirsi il suo caso da testare selezionando:

1. REGIME DI PRECIPITAZIONE
2. TIPOLOGIA DI RETE
3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Grafico

Pavimentazioni permeabili

Sistemi di raccolta e riuso delle acque meteoriche

Tetti verdi

- ➔ Si valuta Prestazioni;
- ➔ Si confrontano interventi;
- ➔ Si seleziona intervento ottimale

- L'utente del portale, analizzando la **condizione di rischio idraulico attuale** ed esaminando i risultati prestazionali associati a diverse tipologie di intervento è **guidato nella definizione di un obiettivo prestazionale perseguibile** e nella conseguente **selezione di interventi ottimali**.
- Le prestazioni perseguibili con l'intervento ottimale individuato attraverso il portale **sono massimizzate in un assetto multi-obiettivo**;
- La pianificazione e la diffusione degli interventi sul territorio (percentuale di area convertita e percentuale di area intercettata dagli interventi) resta cruciale per la minimizzazione del rischio idraulico residuo